



MCL Lombardia: Non possiamo tacere!

Il Movimento Cristiano Lavoratori di Lombardia, così come ogni altra sua articolazione associativa, aderisce alla giornata di riflessione, sensibilizzazione e preghiera indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana per le persecuzioni di cui sono vittime intere comunità e centinaia di migliaia di cristiani.

“Noi non possiamo tacere” dicono i Vescovi italiani e così ripetiamo anche noi di fronte a ciò che succede in Iraq e Siria, Nigeria ed Eritrea, Cina e Pakistan dove i cristiani sono perseguitati ed uccisi, cacciati dalle loro case e terre, vessati e emarginati, le loro chiese profanate e distrutte da gruppi terroristici integralisti che nulla hanno di genuinamente religioso.

In molti casi si tratta di presenze ultramillinarie che ora vengono annullate e con loro una storia, una cultura, una tradizione positiva: queste comunità rischiano una estinzione che, in modi diversi e meno cruenti, riguarda anche la Terra Santa e Gerusalemme, oggetto di particolare sollecitudine di MCL con il sostegno alla costruzione delle case ed alla presenza di una università che accoglie tanti giovani di ogni razza e religione, fondamento di un cammino di pace.

Non possiamo anche noi, così come colpevolmente fa la Comunità internazionale e la stessa Europa, tacere o voltarci dall'altra parte ma fare il possibile per sollecitare la massima attenzione e la tensione della pubblica opinione affinché ci possa essere maggiore pressione sugli organismi nazionali e sovranazionali ed i Paesi interessati per ogni utile, sollecita e decisa iniziativa.

Per il prossimo 15 agosto le comunità cristiane in Italia sono invitate alle celebrazioni con una particolare preghiera per i fratelli perseguitati o martiri. Al loro ricordo si aggiunge quello per tutti coloro che soffrono per le guerre e le tensioni razziali o religiose: il pensiero corre subito al “conflitto” Israele/Hamas che tante vittime ha provocato, compresi molti bambini che, come tutti i bambini del mondo, hanno diritto ad una vita serena e spensierata. Ancora risuona per questa ed altre situazioni il grido del Papa: Per favore, fermatevi! Per favore, fermatevi!

MCL LOMBARDIA